



Seduta ordinaria - Consiglio dei Cittadini per la Salute

Sede:
Videoconferenza

Data:
23/05/2023
ore 09,30 - 12,30

Bezzini Simone	Presidente CDC
Alajmo Franco	CDC - Titolare
Baroni Marcello	CDC - Sostituto
Bindi Cosetta	CDC - Sostituto
Boncompagni Rosalba	CDC - Titolare
Boschi Roberto	CDC – Titolare
Bottai Roberta	Regione Toscana
Cannoni Ivana	CDC - Sostituto
Carmassi Cecilia	CDC - Sostituto
Ciangherotti Michela Maria	CDC - Titolare
Cosimi Maria Lina	CDC - Titolare
Dirindelli Sestilio	CDC - Sostituto
Esposito Marco	CDC - Titolare
Giglioli Anna Paola	CDC - Titolare
Gonella Barbara	CDC - Titolare
Lacangellera Davide	CDC - Titolare
Laureano Maria Grazia	CDC - Sostituto
Marruchi Ione	CDC - Sostituto
Meacci Elisabetta	CDC - Titolare
Micalizzi Francesca	Regione Toscana
Musumeci Giuseppa	CDC - Titolare
Notaro Giuseppe	CDC - Titolare
Parisi Benedetto	CDC - Titolare
Poggialini Daniele	CDC - Sostituto
Puccini Daniela	CDC - Titolare
Rizzuti Carla	Regione Toscana
Sgherri Monica	CDC - Titolare
Spisni Luisa	CDC – Titolare
Stella Giuseppina Agata	Regione Toscana

Ulacco Maurizio
Vettori Marinello

candidato per votazione CET
candidato per votazione CET

Ordine del giorno:

- . Approvazione verbale seduta straordinaria CDC del 15 maggio 2023
- Aggiornamenti sulle nuove disposizioni regionali per la gestione delle liste di attesa;
- Procedure per la fase di rinnovo/conferma dei comitati di partecipazione;
- Designazione rappresentanti nei Comitati etici per la sperimentazione clinica/CET
- Varie ed eventuali.

Approvazione verbale seduta straordinaria CDC del 15 maggio 2023

Si approva il verbale.

Aggiornamenti sulle nuove disposizioni regionali per la gestione delle liste di attesa

L'Assessore Bezzini si rende disponibile ad intensificare i passaggi di coinvolgimento del Consiglio dei Cittadini individuando una serie di argomenti che possono essere discussi, anche in sua assenza, con i dirigenti di riferimento, essendoci in questo periodo una importante produzione di atti.

Bisogna combinare la sostenibilità del sistema con le innovazioni organizzative per riuscire in qualche modo a soddisfare i fabbisogni dei cittadini e superare quegli elementi di disagio che vengano segnalati.

Sul tema della sostenibilità c'è una grande questione nazionale sul sotto finanziamento del sistema sanitario, tutte le regioni indipendentemente dal colore politico hanno manifestato l'esigenza di misure urgenti per incrementare rapidamente le risorse, per garantire la tenuta del sistema (liste di attesa, assunzioni, dotazioni professionali adeguate, ecc.). In questa fase la Regione Toscana sta producendo una serie di atti volti a migliorare l'assistenza, tra questi l'innovazione del pronto soccorso, la delibera sui consultori, la cartella clinica unica, il fascicolo sanitario elettronico, la telemedicina ecc.

A giugno/luglio sono previste una serie di iniziative e tra queste il rilancio della campagna di screening sull'epatite C e l'incremento di quello sul papilloma virus.

L'Assessore con questa carrellata sulle iniziative in corso vuole offrire degli spunti al Consiglio dei cittadini perché possa valutare su quali temi chiedere alla direzione, all'assessorato, un approfondimento, un confronto.

Per quanto riguarda le liste di attesa sono state prodotte alcune delibere importanti negli ultimi mesi: una delibera di indirizzo che sostanzialmente richiama le aziende al rispetto delle normative in materia di rapporto tra attività libero professionale e attività istituzionale e che richiama le aziende ad evitare il fenomeno delle cosiddette liste chiuse. Il mille proroghe ha dato la possibilità di usare delle risorse in deroga ai tetti di spesa per i piani di abbattimento delle liste d'attesa, le aziende hanno approvato i piani aziendali per usare queste risorse come produttività aggiuntiva e per incrementare l'acquisto di prestazioni dal privato convenzionato laddove non si riesca a produrle in proprio. C'è poi una delibera che ridefinisce e prova a rendere più incisivo il modello di governance della relazione fra domanda e offerta di prestazioni ed infine c'è un lavoro in corso, coordinato dalla dott.ssa Rizzuti sul tema dell'appropriatezza. Agenas ha certificato che la Toscana è stata l'unica regione ad aver incrementato le prestazioni di visite specialistiche tra il 2019 e il 2022. Anche nei primi mesi di questo anno il sistema sanitario toscano ha offerto ai cittadini più

prestazioni degli anni precedenti nonostante le difficoltà di bilancio e le difficoltà a reperire personale. Il sistema sta producendo più prestazioni che nel passato, tuttavia sappiamo dall'esperienza che ognuno fa nella vita quotidiana, nel rapporto con i cittadini che c'è un disagio espresso rispetto ai ritardi nell'erogazione delle prestazioni, al non rispetto delle tempistiche definite. Il trend di crescita delle prescrizioni che sta mettendo in crisi il sistema è un fenomeno non solo toscano ma un fenomeno nazionale che va indagato bene: ci può essere uno strascico del COVID, c'è una tendenza di fondo legata alla crescita della speranza di vita delle persone che porta con sé anche un aumento della domanda di prestazioni per una popolazione che tende a invecchiare, vi possono essere altri fenomeni collegati alla cosiddetta medicina difensiva. Per tamponare la carenza di medici di base noi aumentiamo i massimali, è molto probabile che un giovane medico che si trova a lavorare con una platea ampia di assistiti che non conosce, tenda in qualche modo anche in virtù di un atteggiamento prudenziale e di cautela a prescrivere più di un medico esperto che magari conosce i suoi assistiti da diversi anni, anche questo è un fenomeno che va attenzionato. Si sta lavorando con i medici di base, con gli specialisti e con il supporto tecnico e clinico dell'Organismo toscano per il governo clinico per definire dei nuovi indirizzi che spingano i medici di base e gli specialisti a un'attenzione maggiore verso il tema dell'appropriatezza. Bisogna non solo rincorrere la domanda ma provare a mettere in campo tutte le azioni per costruire un nuovo equilibrio tra offerta e domanda. Una buona presa in carico del paziente cronico nel territorio probabilmente ridurrebbe o renderebbe più ordinato l'accesso alle prestazioni.

La Dr.ssa Rizzuti fa una presentazione dei lavori in corso e della delibera che conterrà tutta una serie di misure per l'appropriatezza.

Il 01/01/2024 entreranno in vigore i nuovi LEA e le indicazioni sulle note di appropriatezza che saranno recepite con questa delibera di Giunta.

Evidenzia l'importanza della corretta compilazione della ricetta con particolare riferimento alla tipologia di accesso e del "corretto codice di priorità".

Illustra come viene monitorata la presa in carico del paziente attraverso due indicatori: il primo fa riferimento alla percentuale di prime visite rispetto al totale delle visite che tendenzialmente dovrebbero risultare pari ad un 35% per le prime visite ed al 65% per le visite di controllo. L'altro indicatore fa riferimento alla percentuale di visite di controllo prescritte dagli specialisti, che dovrebbe tendere a 100. Evidenzia che nel corso degli ultimi anni su quest'ultimo indicatore ci sono stati notevoli miglioramenti.

La delibera sull'appropriatezza conterrà indicazioni anche sull'utilizzo del codice di priorità P che non sarà più previsto per le prime visite, mentre è confermato per le prestazioni strumentali ma dovrà avere un utilizzo residuale.

Ultimo punto della delibera riguarda il quesito diagnostico che, pur essendo obbligatorio in ricetta, attualmente è inutilizzabile per la giusta presa in carico del paziente essendo previsto il formato testuale. La Regione intende procedere con la codifica del quesito diagnostico per rendere più fruibile l'informazione e agevolare il percorso di diagnosi e terapia.

Entro il 30 di aprile i direttori delle aziende dovevano presentare un piano aziendale ma i comitati di partecipazione non sono stati chiamati o informati. Si propone di richiedere alle direzioni aziendali la ricerca di soluzioni condivise con il sistema di partecipazione.

Sarà inoltre da rivedere il Cup 2.0 e specificare meglio alcuni codici per ridurre alcuni passaggi.

Viene segnalata una criticità sulla presa in carico, dove sarebbe utile se fosse l'operatore a contattare l'utente, anziché invitare quest'ultimo a richiamare il Cup.

Ai fini del monitoraggio ciascuna azienda ha trasmesso alla Regione il proprio piano, dettagliato con gli importi.

Se si guardano i dati di Agenas, la RT è l'unica che ha incrementato le prestazioni cercando di rendere equo l'accesso.

Una delibera prevede tra le nuove figure quella dei coordinatori di area vasta. La Dr.ssa Rizzuti invita il Consiglio dei Cittadini ad inviare alla sua attenzione tutte le opportune segnalazioni assicurando che saranno prese in carico.

Si segnalano le difficoltà dell'utente quando non è in grado di utilizzare gli strumenti informatici e quindi il cup on line.

L'Assessore fa presente che il sotto-finanziamento del sistema sanitario crea dei vincoli, che si cerca di arginare. La tematica principale resta l'appropriatezza.

Eventuali suggerimenti, specie sull'aspetto organizzativo risultano ben accetti, con tematiche da trattare anche in riunioni dell'Ufficio di Coordinamento, ad esempio sulle liste d'attesa.

Si ritiene utile una riunione preparatoria istruttoria di programmazione preventiva del Consiglio dei cittadini incrociata con l'agenda dell'assessorato al fine di migliorare ed integrare il contributo del Consiglio.

Procedure per la fase di rinnovo/conferma dei comitati di partecipazione

Dopo un primo mandato di cinque anni è previsto il rinnovo/conferma dei componenti dei comitati di partecipazione zonali e aziendali. Gli Urp aziendali chiederanno alle associazioni che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa i nominativi dei propri rappresentanti, verificando anche l'iscrizione delle associazioni al RUNTS. Riguardo alla votazione dei coordinatori, gli attuali potranno ricandidarsi per un secondo mandato.

La RT fornirà tutte le indicazioni agli URP.

Designazione rappresentanti nei Comitati etici per la sperimentazione clinica/CET

Sono state raccolte le candidature per i CET della RT:

CET area vasta nord ovest: Ulacco Maurizio, Vettori Marinello

CET area vasta centro: Laureano Maria Grazia

CET area vasta sud est: Cannoni Ivana

CET pediatrico: Kidd Alessandra

Per CET dell'area vasta Nord ovest essendoci due candidati si procederà ad una votazione.

Per gli altri CET i candidati unici vengono designati rappresentanti per i rispettivi CET.

Dopo una breve informazione sul compito del Comitato etico ed il ruolo dei componenti, si procede alla votazione dei due candidati per il CET dell'area vasta Nord ovest:

Maurizio Ulacco: sociologo e criminologo, nel 2016 ha fatto parte del Comitato etico di sperimentazione; consulente del tribunale di Livorno; Percorso formativo anche nell'ambito del GART con la Regione Toscana.

Marinello Vettori: dal 2021 componente Comit di Pisa; dal 2015 volontario all'ospedale S. Chiara di Pisa; ha lavorato 40 anni come ufficiale giudiziario del Tribunale di Pisa.

Si procede con l'appello dei partecipanti al voto (titolari e sostituti con delega) che sono invitati a scrivere un'email a "partecipazione@regione.toscana.it" indicando la preferenza su uno dei due candidati.

Votanti: Alajmo, Boncompagni, Boschi, Ciangherotti, Cosimi, Dirindelli, Esposito, Giglioli
Gonella, Meacci, Notaro, Parisi, Poggiolini, Puccini

Risultati del voto: 11 voti a Ulacco Maurizio, 1 voto a Vettori Marinello, 2 astenuti

Ulacco Maurizio viene designato rappresentante per CET area vasta nord ovest

La riunione si conclude alle 12,30

Responsabile P.O. Promozione processi di
partecipazione e tutela:
Roberta Bottai
